



AMBITO DI RACCOLTA OTTIMALE - ARO/2 LECCE

COMUNE DI MELENDUGNO (capofila)
UFFICIO DEL R.U.P.

Comuni di: Calimera, Caprarica di Lecce, Castri di Lecce, Cavallino, Lizzanello, Melendugno
San Cesario di Lecce, San Donato di Lecce, San Pietro in Lama, Vernole

**GARA A PROCEDURA APERTA
PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI SPAZZAMENTO, RACCOLTA E
TRASPORTO DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI, COMPRESI QUELLI ASSIMILATI
AGLI URBANI, NEL TERRITORIO DEI COMUNI DELL'A.R.O.**

2/LE

IMPORTO COMPLESSIVO A BASE DI GARA: € 81.327.176,64

CUP J76G16000220004

CIG 69483675D6

RISPOSTE A QUESITI

QUESITO n°1

DOMANDA

Si chiede:

Che codesta Stazione appaltante voglia chiarire, con la massima urgenza, se effettivamente il testo del paragrafo 13.1), lett. e) ed f) del Disciplinare di gara pubblicato contenga refusi di stampa e/o errori di battitura rispetto alla versione originaria contenuta nello schema nello schema di Disciplinare allegato alla determinazione n.3 del 13/10/2016 del Dirigente Responsabile Ufficio Comune dell'ARO 2/Lecce, e, per l'effetto, provveda ad apportare la dovuta rettifica, in ossequio e conformità con le finalità e le prescrizioni contenute nelle "Premesse" del Disciplinare medesimo (cfr. pag.4), secondo cui "*Il Bando di Gara prevede infatti, per lo specifico requisito, che l'importo afferente i servizi analoghi a quelli in appalto, necessario per la partecipazione alla gara, deve essere almeno pari a tre volte il canone annuale posto a base di gara, mentre il fatturato globale d'impresa deve essere almeno pari al predetto importo. In conformità con quanto previsto dall'Allegato XVII, parte I, lett. c) del Codice, entrambi devono essere stati realizzati dal concorrente entro gli ultimi tre esercizi finanziari. Tali importi sono stati così definiti per consentire anche la partecipazione delle piccole e medie imprese*".

RISPOSTA

Dopo aver esaminato il contenuto letterale del paragrafo 13.1) lett. e) ed f) del Disciplinare di gara, così come definitivamente approvato con determinazione n. 7/2017, regolarmente pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Melendugno, confermiamo la fondatezza dei rilievi mossi.

Infatti il paragrafo di che trattasi contiene effettivamente dei refusi di stampa.

Ne consegue che il testo del paragrafo medesimo, nella sua corretta formulazione, viene così a determinarsi :

e) aver realizzato un fatturato globale d'impresa, riferito agli ultimi tre esercizi antecedenti la data di pubblicazione del bando, e che alla medesima data risultano depositati, non inferiore ad € 32.530.870,67 (eurorentaduemilionicinquecentotrentamilaottocentosettanta/67), I.V.A. esclusa, da intendersi quale cifra complessiva realizzata nel periodo .

In caso di raggruppamento di concorrenti, di consorzio, GEIE o imprese aderenti al contratto, il requisito deve essere rappresentato dal disposto dell'art. 48 del Codice.

f) aver realizzato un fatturato specifico per i servizi analoghi a quelli in appalto (gestione rifiuti indifferenziati e differenziati, spazzamento delle strade), riferito al medesimo triennio indicato alla precedente lettera e), non inferiore complessivamente ad € 27.109.058,89 (euroventisettamilionicentonovemilacinquantotto/89), I.V.A. esclusa, da intendersi quale cifra complessivamente realizzata nel periodo.

In caso di raggruppamento di concorrenti, di consorzio, GEIE o imprese aderenti al contratto, il requisito deve essere rappresentato dal disposto dell'art. 48 del Codice.

Analoghe correzioni sono da intendersi apportate nel testo del Bando di Gara rispettivamente ai punti III.2.2), 2) di pagina 10 e III.2.2),3) di pagina 11.

Melendugno, 17 febbraio 2017.

Il R.U.P. ARO 2/Le
Ing. Antonio Castrignanò